Universita' degli Studi di Perugia
Amministrazione Centrale
Prot. Entrata del 11/06/2010
nr. 0026597

Rip. del personale
HR
DA

3

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DI CUI ALL'ART 4 COMMA 2 C.C.N.L. 16/10/2008
ACCORDO PER GLI ANNI 2009 E 2010

Il giorno 9 giugno 2010 alle ore 16:00 presso la sede dell'Università degli Studi di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

L'Università degli Studi di Perugia nelle persone di:
Prof. Massimo Curini – Delegato del Rettore
Dott.ssa Angela Maria Lacaita – Direttore Amministrativo

e la Delegazione sindacale:
per la Rappresentanza sindacale unitaria:
ALUNNI PAOLACCI CARLO
AMBROSI ALFREDO
CECCAGNOLI FRANCESCO
CIRIMBILLI ANSELMO
COLI MARCELLO
FAGOTTI GIUSEPPA
FRITTELLA GIOVANNI
GIANNONI MAURIZIO
NONCREDUTO ROSSELLA
PANFILI ANNA MARIA
PAPINI VALENTINA
PASSERI FRANCO
PERUGINI MAURIZIA
PIETROLATA LETIZIA
VANNINI SILVANO

per le OO.SS. di categoria:
FLC/C.G.I.L.
C.I.S.L./Università
U.I.L./P.A.
Federazione Conf.S.A.L.
C.I.S.A.P.U.N.I./S.N.A.L.S.
C.S.A. di CISAL

Visti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il precedente C.C.I. – accordo stralcio per l'anno 2009, sottoscritto il 30.12.2009 relativo alla Costituzione del Fondo ex art 87 ed alla progressione economica all'interno della categoria;

Viste la Direttiva CE n. 1999/70 del 28.06.1999 nonché le Sentenze della Corte di Giustizia Europea ed in particolare quella relativa al procedimento C/307/05 del 13.09.2007;

Visto il DDA. n. 390 dell'11.05.2010 con cui, al termine di apposito procedimento in autotutela, è stato disposto l'annullamento del bando per le procedure economiche orizzontali emanato con DDA n. 97. del 4.02.2010, in quanto non conforme alle citate direttiva e sentenze comunitarie;

Ritenuto, conseguentemente, necessario procedere a sottoscrivere un nuovo accordo per l'applicazione della progressione economica orizzontale nonché, contestualmente, procedere alla definizione delle altre voci relative al trattamento economico accessorio, per gli anni 2009 e 2010;

Valutata, pertanto, come prioritaria, l'utilizzazione delle risorse disponibili, in quanto finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia di questo Ateneo, nonché la definizione di alcuni istituti quali la progressione economica all'interno della categoria e l'indennità di responsabilità;

Rilevato che per gli anni 2009 e 2010 non trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. n. 150/09 in materia di merito e premi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. citato.

Tenuto conto che la sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo (C.C.I.) per tutte le materie ad esso demandate dalla Contrattazione nazionale richiede ulteriori momenti di confronto, data l'ampiezza e la rilevanza delle questioni da concordare;

Fermo restando l'impegno ad una rapida conclusione del C.C.I.;

le parti concordano in ordine ai seguenti articoli

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

1. Il presente contratto collettivo integrativo, in applicazione del D.Lgs. 165/01, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 4 del CCNL del comparto Università del 16.10.2008 limitatamente alle lett. a), b), c) e d) del comma 2 nonché dall'art 76 comma

5 in materia di criteri generali per la determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati.

2. Il presente contratto si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo appartenente alle cat. B, C e D ed EP con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, dipendente dall'Università degli Studi di Perugia.
3. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, sulla base di criteri improntati alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, secondo la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

Il presente contratto si applica per gli anni 2009 e 2010 come espressamente indicato nelle successive disposizioni.

Art. 3

Ripartizione del Fondo ex art. 87 – anno 2009

Le parti, a parziale rettifica di quanto pattuito con il C.C.I. sottoscritto il 30.12.2009, concordano la seguente ripartizione delle risorse del Fondo ex art. 87, per le seguenti finalità:

Progressione economica all'interno della categoria	€. 1.220.000,00
Indennità di responsabilità	€. 820.000,00
Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi	€. 80.000,00
Produttività collettiva e miglioramento dei servizi per il personale apicale	€. 70.000,00
Indennità accessoria mensile	€. 220.484.94

Le parti concordano, inoltre, che le eventuali somme non utilizzate, fra quelle destinate all'indennità di responsabilità 2009, siano destinate, per l'importo di €. 50.000,00, all'istituto di cui al successivo art. 8 del presente contratto per la remunerazione della voce di cui al comma 2 lett. c) del medesimo articolo, mentre le eventuali ulteriori somme siano destinate all'indennità accessoria mensile.

Art. 4

Progressione economica all'interno della categoria

1. Le parti concordano di dare applicazione all'art 79 del C.C.N.L. sottoscritto il 16.10.2008 – Progressione economica all'interno della categoria, con decorrenza dal 1° gennaio 2009, attraverso l'espletamento di apposite procedure selettive improntate a criteri di premialità, di merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale,

mediante applicazione degli indicatori ponderati e dei punteggi percentuali di cui all'art. 82 commi 2 e 3 del citato C.C.N.L.

2. A tal fine, le parti concordano di demandare all'apposita Commissione giudicatrice la previsione di una soglia minima di idoneità per poter conseguire il passaggio a posizione economica superiore, nonché l'attribuzione dei punteggi relativi ai vari indicatori ponderati, sulla base della documentazione e del curriculum presentato dai singoli dipendenti; relativamente all'indicatore ponderato di cui all'art. 82 comma 2 lett. c), il dipendente dovrà produrre apposita scheda di valutazione sottoscritta dal Responsabile della Struttura di rispettiva appartenenza da cui emerga il grado di valutazione da un minimo di 1 al massimo di 5.
3. I passaggi alle posizioni economiche immediatamente superiori saranno disposti nel numero consentito dalla disponibilità delle citate risorse a ciò finalizzate dal presente contratto integrativo; a tal fine, all'esito delle procedure selettive sarà predisposta apposita graduatoria di merito.
4. Possono concorrere, e quindi, essere ammessi alle citate procedure selettive, tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato appartenenti alle cat. B, C, D ed EP che abbiano maturato 2 anni di servizio effettivo nella posizione economica immediatamente inferiore alla data del 31.12.2008.
5. Non possono essere destinatari dei predetti passaggi a posizione economica immediatamente superiore coloro che a seguito delle procedure selettive, sulla base dell'applicazione dei citati indicatori ponderati, ottengano una valutazione complessivamente negativa.
6. Le parti concordano di integrare i criteri generali di valutazione di cui all'art. 82 del CCNL 16.10.2008, stabilendo che, comporta l'automatica valutazione complessivamente negativa del dipendente, l'essere incorso, nel biennio 2007/2008, in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto, ivi comprese le sanzioni di cui all'art. 5 del D.L. 12.09.1983 n. 463 convertito con modificazioni in Legge 638/83 per mancata presenza a visita fiscale disposta dall'amministrazione a seguito di malattia.

Art .5

Costituzione Fondo ex art 87 C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2010

Il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale è così costituito:

FONDO ANNO 2004 (ridotto del 10%)	**€ 2.660.030,35**
INTEGRAZIONI SUCCESSIVE ALLA CERTIFICAZIONE COME DA CCNL	
INCREMENTO C.C.N.L. 27/1/05 BIENNIO 2002/03 ART 41/1	€ 134.980,12
INCREMENTO C.C.N.L. 28/3/06 BIENNIO 2004/05 ART 5 COMMI1 E 2	€ 131.236,47
INCREMENTO C.C.N.L. 16/10/2008 ART 87 COMMA 1 LETT.C	€ 148.723,65
DIFFERENZIALE CESSAZIONI 2004	€ 115.318,12

DIFFERENZIALE CESSAZIONI 2005	€ 143.717,87
DIFFERENZIALE CESSAZIONI 2006	€ 64.865,06
DIFFERENZIALE CESSAZIONI 2007	€ 276.792,03
DIFFERENZIALE CESSAZIONI 2008	€ 158.537,93
DIFFERENZIALE CESSAZIONI 2009	€ 192.763,73
RIA CESSATI 2002	€ 102.450,52
RIA CESSATI 2003	€ 67.408,68
RIA CESSATI 2004	€ 118.254,41
RIA CESSATI 2005	€ 84.855,59
RIA CESSATI 2006	€ 91.303,78
RIA CESSATI 2007	€ 168.450,35
RIA CESSATI 2008	€ 95.362,14
RIA CESSATI RATEO 2009	€ 73.715,43
RIA CESSATI INTERO 2009	€ 119.725,41
DIFFERENZIALE PERSONALE PASSATO A CATEGORIA SUPERIORE (ART 1 COMMA 193 L.266/05) - ANNO 2005	€ 156.986,24
DIFFERENZIALE PERSONALE PASSATO A CATEGORIA SUPERIORE (ART 1 COMMA 193 L.266/05) - ANNO 2007	€ 38.022,99
ECONOMIE STRAORDINARIO 2009	341.745,90
ECONOMIE FONDO ART. 87 – ANNO 2009	DA QUANTIFICARE
RIDUZIONI DEL FONDO	-€ 1.691.907,23
RIDUZIONI DEL FONDO - PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE DAL 1/01/2007	-€ 1.025.469,42
RIDUZIONI DEL FONDO - PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE n. 8 CAT B1 AVVENUTA NEL CORSO DEL 2008	-€ 9.667,64

RIDUZIONI DEL FONDO - PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE n. 20 CAT B1 DA EFFETTUARE NEL 2010	-€ 23.176,99
RIDUZIONI DEL FONDO - PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE DAL 1/01/2009	-€ 1.220.000,00
Fondo anno 2010	**€ 1.515.025,49**

Art. 6

Ripartizione del Fondo ex art. 87 – anno 2010

Le parti concordano la seguente ripartizione delle risorse del Fondo ex art. 87 – anno 2010, per le seguenti finalità:

Indennità di responsabilità	€. 900.000,00
Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi	€. 200.000,00
Produttività collettiva e miglioramento dei servizi per il personale apicale	€. 70.000,00
Indennità accessoria mensile	€. 310.025,49
Fondo a disposizione del Direttore Amministrativo per finalità di miglioramento servizi e produttività	€.35.000,00

Le parti concordano, inoltre, che le eventuali somme non utilizzate, fra quelle destinate all'indennità di responsabilità, vadano ad incrementare le risorse finalizzate all'indennità accessoria mensile.

Art 7

Indennità di responsabilità

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione ha individuato, per gli anni 2009 e 2010, le seguenti figure, cui attribuire l'indennità di responsabilità:
   - Posizioni organizzative individuate con provvedimento rettorale, direttoriale o dirigenziale:
     - Responsabili di uffici di media complessità
     - Responsabili di uffici di alta complessità
     - Coordinatori di sezione bibliotecaria
     - Responsabili delle segreterie didattiche
     - Responsabili dei procedimenti Amministrazione centrale
     - Amministratori di sistema Amministrazione centrale, a partire dell'anno 2010
   - Qualificati incarichi, individuati ai sensi dell'art 91, comma 3, del C.C.N.L. 16.10.2008:
     - Segretari amministrativi

- Responsabili unici di laboratorio di alta complessità (già riconosciuti nel 2008)
- Responsabili unici di laboratorio di media complessità (già riconosciuti nel 2008)

- Funzioni specialistiche individuate con provvedimenti dei Responsabili delle Strutture decentrate:
  - Responsabili per lo smaltimento dei rifiuti speciali (coordinatori) - ante attivazione operativa SISTRI
  - Responsabili per lo smaltimento dei rifiuti speciali (referenti locali) - ante attivazione operativa SISTRI
  - Responsabili delle segreterie di presidenza delle Facoltà
  - Referenti amministrativi di Dipartimenti e Centri con autonomia di bilancio (non più di uno per ogni struttura, i quali sostituiscono e/o coadiuvano in modo prevalente il Segretario Amministrativo)
  - Referenti tecnici di laboratorio (non più di uno per ogni laboratorio riconosciuto di alta o media complessità a partire dal 2007, i quali sostituiscono e/o coadiuvano in modo prevalente i Responsabili unici di laboratorio)
  - Referenti delle Sezioni di Dipartimenti e Centri con autonomia di bilancio (non più di 1 per ogni sezione, ai quali è demandata l'attività amministrativo-contabile della sezione e/o l'attività di referente tecnico di laboratorio, quest'ultima solo nei Dipartimenti e Centri ove non sono presenti laboratori riconosciuti)
  - Responsabili delle Segreterie dei Corsi di laurea assegnati alle Presidenze di Facoltà per le esigenze dei Corsi di Laurea.

2. Le parti concordano i seguenti criteri generali per la quantificazione dell'indennità di responsabilità da corrispondere ai titolari delle posizioni organizzative, dei qualificati incarichi e delle funzioni specialistiche così come risultante dal prospetto che segue:

INDENNITA' DI RESPONSABILITA' - ANNO 2009

	Unità stimate	Indennità	Totale
Responsabili uffici alta compl.	27	€ 4.000,00	€ 108.000,00
Responsabili uffici media compl	29	€ 2.500,00	€ 72.500,00
Responsabili uffici complessità da definire	**9**	**€ 3.500,00**	**€ 31.500,00**
Coordinatori sez bibliotecaria	2	€ 3.000,00	€ 6.000,00
Segretari amministrativi	30	€ 4.000,00	€ 120.000,00
R.U.L. alta compl	29	€ 3.500,00	€ 101.500,00
R.U.L. media compl	40	€ 2.000,00	€ 80.000,00
Responsabili segreterie di presidenza	11	€ 1.800,00	€ 19.800,00
Responsabili procedimento	60	€ 1.600,00	€ 96.000,00
Responsabili segreterie didattiche	12	€ 1.000,00	€ 12.000,00
Referenti amm. o vice segretari amministrativi	44	€ 1.000,00	€ 44.000,00
Responsabile dei rifiuti speciali/ coordinatori	7	€ 800,00	€ 5.600,00
Responsabile dei rifiuti speciali/referenti locali	18	€ 500,00	€ 9.000,00
Referente tecnico o vice R.U.L.	69	€ 500,00	€ 34.500,00

Referenti sezioni dipartimentali	140	€ 500,00	€ 70.000,00
Responsabili segreteria dei C.C.L.	10	€. 500,00	€ 5.000,00
TOTALE STIMATO	537		€ 815.400,00
AMMONTARE DESTINATO			**€ 820.000,00**

INDENNITA' DI RESPONSABILITA' - ANNO 2010

	Unità stimate	Indennità	totale
Responsabili uffici alta compl.	24	€ 4.000,00	€ 96.000,00
Responsabili uffici media compl	27	€ 2.500,00	€ 67.500,00
Responsabili uffici complessità da definire	**17**	**€ 3.500,00**	**€ 59.500,00**
Coordinatori sez bibliotecaria	2	€ 3.000,00	€ 6.000,00
Segretari amministrativi	26	€ 4.000,00	€ 104.000,00
R.U.L. alta compl	29	€ 3.500,00	€ 101.500,00
R.U.L. media compl	40	€ 2.000,00	€ 80.000,00
Responsabili segreterie di presidenza	11	€ 2.000,00	€.22.000,00
Responsabili procedimento	60	€ 1.800,00	€ 108.000,00
Responsabili segreterie didattiche	12	€ 1.200,00	€ 14.400,00
Referenti amm. o vice segretari amministrativi	43	€ 1.200,00	€ 51.600,00
Responsabile dei rifiuti speciali/ coordinatori	7	€ 1.000,00	€7.000,00
Amministratori di sistema	10	€ 700,00	€ 7.000,00
Responsabile dei rifiuti speciali/referenti locali	18	€ 700,00	€ 12.600,00
Referente tecnico o vice R.U.L.	69	€ 700,00	€ 48.300,00
Referenti sezioni dipartimentali	148	€ 700,00	€ 103.6 00,00
Responsabili segreteria dei C.C.L.	10	€ 700,00	€ 7.000,00
TOTALE STIMATO	553		€ 896.000,00
AMMONTARE DESTINATO			**€ 900.000,00**

3. I competenti uffici dell'Amministrazione centrale procederanno alla ricognizione del personale che abbia ricoperto negli anni 2009/2010 posizioni organizzative, individuando con provvedimento del Direttore Amministrativo gli uffici di media e di alta complessità.
4. L'Amministrazione procederà, inoltre, mediante apposita richiesta da inviare ai Responsabili delle strutture, alla ricognizione del personale professionalmente qualificato il quale abbia svolto, negli anni 2009 e 2010, qualificati incarichi ovvero funzioni specialistiche come sopra elencati.
5. L'individuazione dei destinatari delle posizioni organizzative, dei qualificati incarichi e delle funzioni specialistiche dovrà risultare, da provvedimento formale, del Rettore, del Direttore Amministrativo, dei Dirigenti, nonché, per le strutture decentrate, con delibera dei rispettivi Consigli ovvero con provvedimento (decreto o lettera di incarico datati e firmati) del Responsabile della struttura (o del Segretario amministrativo di Dipartimento ove richiesto) di appartenenza del dipendente. Tali provvedimenti e/o delibere dovranno essere stati adottati, per il 2009, nel corso del 2009 o anni precedenti, mentre, per

l'anno 2010, nel corso del 2010 o anni precedenti. Ove nei citati provvedimenti non risulti la decorrenza dell'incarico, lo stesso si intenderà svolto a decorrere dalla data del provvedimento stesso.

6. La relativa indennità, una volta che l'incarico risulti dal soprarichiamato provvedimento formale, sarà corrisposta solo a seguito dell'attestazione dell'effettivo svolgimento dell'incarico medesimo per l'anno di competenza, nonché di eventuale valutazione positiva dell'attività svolta, ove richiesto dal vigente C.C.N.L, a cura dei rispettivi Responsabili di struttura.
7. Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti sulla base dall'applicazione dei criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità spettanti ai titolari degli incarichi di cui al comma 1.

Art. 8

Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi

1. Le parti, tenuto conto del fatto che l'importo dell'indennità destinata al personale che svolge mansioni comportanti continua esposizione a rischi, erogata per l'anno 2008, è risultato notevolmente superiore a quanto erogato negli anni precedenti, concordano di non erogare, per l'anno 2009, tale indennità al personale che svolge mansioni comportanti continua esposizione a rischi.
2. Le parti concordano, invece, di remunerare nell'ambito del presente compenso, per l'anno 2009:
   a. il personale che opera in modo esclusivo quale autista dell'Amministrazione Centrale, che abbia effettuato minimo Km 6.000 nel corso dell'anno solare, con un importo pari ad €. 0,10/Km.;
   b. il personale addetto alla cura e governo degli animali e delle serre che effettua turni domenicali e/o festivi con un importo pari a:
      - € 90,00 per rientro che comporta un'attività lavorativa fino a n. 3 ore;
      - € 120.00 per rientro che comporta un'attività lavorativa superiore a n. 3 ore;
   c. il personale delle biblioteche e quello adibito alle portinerie che per esigenze di apertura e di chiusura delle strutture abbiano effettuato le sotto indicate tipologie di turni continuativi o spezzati, su orari predeterminati dalle strutture stesse:
      - entrata prima delle ore 7:35 ovvero dopo le 9:45 con durata di almeno 8 ore;
      - uscita dopo le ore 18:30 con durata di almeno 8 ore
      - uscita dopo le 19:15 con durata di almeno 6 .

      Al suddetto personale di portineria e delle biblioteche, individuati dai Responsabili delle strutture con unita indicazione del numero dei giorni di turno effettuati nel rispetto degli orari di entrata o di uscita nonché di durata sopra indicati, sarà corrisposto l'importo massimo di €. 12,00 per ciascun turno;
   d. il personale della Ripartizione Didattica e dell'Ufficio gestione carriere studenti del Polo di Terni, con funzione di addetto allo sportello (non più di 20 unità per la Ripartizione Didattica individuate dal Dirigente e non più di 3 unità per il Polo di Terni individuate

dal Responsabile dell'Ufficio citato), a cui sarà destinato l'importo annuo di €. 500,00 cadauno.

3. Qualora, a seguito del pagamento dei compensi destinati all'indennità di responsabilità per l'anno 2009, non risultino economie ovvero risultino economie inferiori ad €. 50.000,00, i compensi previsti per il personale adibito alle portinerie e alle biblioteche, di cui al precedente comma 2 lett. c) non saranno erogati ovvero saranno erogati in misura proporzionalmente ridotta.
4. Le parti concordano di remunerare nell'ambito del presente compenso, per l'anno 2010:
   a. il personale che opera in modo esclusivo quale autista dell'Amministrazione Centrale, che abbia effettuato minimo Km 6.000 nel corso dell'anno solare, con un importo pari ad €. 0,10/Km.;
   b. il personale addetto alla cura e governo degli animali e delle serre che effettua turni domenicali e/o festivi con un importo pari a:
      - € 90,00 per rientro che comporta un'attività lavorativa fino a n. 3 ore;
      - € 120.00 per rientro che comporta un'attività lavorativa superiore a n. 3 ore;
   c. il personale delle biblioteche e quello adibito alle portinerie che per esigenze di apertura e di chiusura delle strutture abbiano effettuato le sotto indicate tipologie di turni continuativi o spezzati, su orari predeterminati dalle strutture stesse:
      - entrata prima delle ore 7:35 ovvero dopo le 9:45 con durata di almeno 8 ore;
      - uscita dopo le ore 18:30 con durata di almeno 8 ore
      - uscita dopo le 19:15 con durata di almeno 6;

      al suddetto personale di portineria e delle biblioteche, individuati dai Responsabili delle strutture con unita indicazione del numero dei giorni di turno effettuati nel rispetto degli orari di entrata o di uscita nonché di durata sopra indicati, sarà corrisposto l'importo massimo di €. 12,00 per ciascun turno;
   d. il personale della Ripartizione Didattica e dell'Ufficio gestione carriere studenti del Polo di Terni, con funzione di addetto allo sportello (non più di 20 unità per la Ripartizione Didattica individuate dal Dirigente e non più di 3 unità per il Polo di Terni individuate dal Responsabile dell'Ufficio citato), a cui sarà destinato l'importo annuo di €. 500,00 cadauno;
   e. il personale che svolge mansioni comportanti continua esposizione a rischi, a cui sarà devoluto l'importo residuo delle somme destinate ai Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri rischi o disagi, una volta corrisposti i compensi spettanti ai destinatari delle precedenti lettere a) b), c) e d) del presente comma, suddividendo l'importo complessivo risultante per il totale dei coefficienti attribuiti a ciascuna unità di personale in base all'appartenenza al rispettivo gruppo di rischio, come da tabella allegata, moltiplicando successivamente tale valore unitario per il coefficiente attribuito a ciascuna persona sempre in base al gruppo di rischio di appartenenza.

Art. 9

Produttività collettiva e miglioramento dei servizi

1. Al personale di cat. B, C e D che alla data del 1°.01.2009 risulta collocato in posizione apicale nella rispettiva categoria di appartenenza e che, conseguentemente, non può

partecipare alle procedure selettive per ulteriori progressioni economiche, in considerazione del notevole grado di professionalità e di esperienza acquisite, le quali contribuiscono in maniera significativa al miglioramento del servizio, viene destinata la somma annua di €. 70.000,00 finalizzata ad incentivare la produttività nonché a remunerare i risultati conseguiti negli anni 2009 e 2010. L'indennità viene concordata secondo i seguenti importi annui:

- €. 800,00 per la cat. B;
- €. 1.000,00 per la cat. C;
- €. 1460,00 per la cat. D;

2. La relativa indennità sarà corrisposta solo a seguito di eventuale valutazione positiva dell'attività svolta dai singoli dipendenti, a cura dei rispettivi Responsabili di struttura.

Art. 10

Indennità accessoria mensile

1. A tutto il personale di categoria B-C-D a tempo indeterminato e determinato dell'-Università degli Studi di Perugia continua ad essere corrisposta l'indennità accessoria mensile di cui all'art. 41, c. 4, del CCNL 27/01/2005, così come modificato dall'art. 10, c. 1 – lettera E), del CCNL 28/03/2006, erogabile per dodici mensilità, a decorrere dal 1/1/2009 e fino al 31/12/2010.
2. Gli importi già concordati nel C.C.I. del 9.10.2006 sono rideterminati, tenendo conto del numero delle unità di personale in servizio al 1.01.2009 e al 1.01.2010, calcolando, in primo luogo, il punteggio totale ottenuto moltiplicando il numero delle unità di Cat. B per il coefficiente 0,75, il numero delle unità di Cat. C per il coefficiente 0,83 ed il numero delle unità di Cat. D per il coefficiente 0,98. In secondo luogo si procederà a suddividere, per gli anni 2009 e 2010, gli importi rispettivamente risultanti per l'indennità accessoria mensile, una volta corrisposta l'indennità di responsabilità per i singoli anni, per il suddetto punteggio totale, ottenendo così il valore del punto unitario. In terzo luogo si procederà al calcolo dell'indennità mensile a ciascuno spettante rapportando il valore del punto unitario al coefficiente percentuale pari a 0,75 per ciascuna unità di Cat. B, a 0,83 per ciascuna unità di Cat. C ed a 0,98 per ciascuna unità di Cat.D.
3. Tale indennità è decurtabile solo in caso di sciopero, è corrisposta proporzionalmente per chi ha un rapporto di lavoro part-time, è erogata in proporzione ai mesi lavorati per coloro che siano stati assunti o che cessino nel corso dell'anno e, data la sua natura fissa e ricorrente, non è correlata al sistema di valutazione.

Art. 11

Retribuzione di risultato personale di Cat. EP

Per gli anni 2009 e 2010, la retribuzione di risultato al personale di cat. EP sarà corrisposta nella misura massima del 20% dell'indennità di posizione variabile spettante a seguito del conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75 comma1 e attribuita sulla base di una relazione del responsabile delle struttura di appartenenza.

DICHIARAZIONE A VERBALE

CISAPUNI/SNALS UNIVERSITA' sottoscrive l'accordo 2009 sulla concessione dell'Indennità di Responsabilità per permettere l'immediato pagamento di emolumenti ancora non corrisposti, con ampia e motivata riserva dovuta a:

- L'introduzione di nuove figure lavorative destinatarie dell'indennità in questione è del tutto impropria e fittizia nel caso dei Vice R.U.L. o referenti tecnici, la cui identificazione risulterà "forzata" e postuma in un' unità di personale piuttosto che nelle altre presenti nella medesima struttura;
- L'introduzione della figura di Responsabile Amministrativo di CCL non trova riscontro in alcun ordinamento didattico, tanto che tali funzioni -di norma- vengono svolte dalla Segreteria della Presidenza di Facoltà. Di più, l'eventuale riconoscimento postumo di una tale figura comporterebbe la concessione dell'indennità a ciascuno dei 180 corsi di laurea del ns. Ateneo;
- L'introduzione della figura di Responsabile di Sezione dipartimentale, ancorché giustificato dalla presenza di ordini di servizio od assegnazioni di unità di personale amministrativo alle varie Sezioni, comporterà un'evidente disparità di trattamento con tutte quelle unità di personale amministrativo-contabile in servizio presso Dipartimenti/Centri che non hanno un'articolazione in Sezioni ma che svolgono gli stessi compiti/funzioni.

Il considerevole ed in qualche caso smisurato aumento del numero dei destinatari dell'indennità di responsabilità rischia di trasformare tale indennità in una sorta di emolumento aggiuntivo, per di più a pioggia, anziché assolvere al riconoscimento delle effettive attribuzioni lavorative di precise e determinate figure lavorative e professionali.

DICHIARAZIONE A VERBALE N. 2

L'attribuzione dell'indennità di responsabilità a nuove figure professionali ha comportato anche una diversificata modulazione degli importi attribuiti.
Fatto salvo l'evidente principio del rispetto dovuto a ciascuna di tali figure in rapporto all'attività svolta e le responsabilità collegate, si evidenzia l'assoluta incongruenza di quanto previsto per lo smaltimento dei rifiuti sia ante che post SISTRI, sia per i responsabili di facoltà che locali. Manca peraltro, come richiesto da CISAPUNI/SNALS UNIVERSITA', anche l'indennità di responsabilità collegata allo smaltimento dei rifiuti radioattivi/radiologici.

p. CISAPUNI/SNALS UNIVERSITA'

FLC CGIL
federazione lavoratori della conoscenza

Via del Bellocchio, 26 - 06128 PERUGIA - tel. 075 506981

internet: **http://www.unipg.it/cgil** e-mail: **cgil@unipg.it**

CGIL-UMBRIA

NOTA A VERBALE - FLC CGIL

CCI anni 2009 e 2010

La FLC CGIL e le componenti RSU della lista FLC CGIL dell'Università di Perugia sottoscrivono il presente contratto integrativo aziendale, pur non condividendo i criteri di alcune scelte operate.

Il senso di responsabilità di cui ci siamo sempre fatti carico ce lo impone per dar seguito alla definitiva e positiva soluzione della Progressione Economica Orizzontale 2009 per tutti gli aventi diritto prospettata dall'Amministrazione e al fine di pervenire al pagamento del trattamento accessorio 2009 in tempi rapidi dopo il notevole ritardo accumulato.

La FLC CGIL è favorevole alla individuazione di nuove figure per incarichi di responsabilità, organizzazione, coordinamento, ma da sempre sostiene che ogni incarico vada assegnato a fronte di decisioni condivise tra Amministrazione e OO.SS., con lo scopo di creare una rete organizzativa finalizzata alla corretta funzionalità delle strutture amministrative e attraverso un percorso di verifica opportunamente divulgato tra il personale. Questo sarebbe stato il giusto percorso che avrebbe motivato il conferimento di ogni funzione specialistica o di responsabilità.

La identificazione di nuove figure destinatarie di indennità economiche create senza quei presupposti necessari ad una corretta valutazione e senza la predeterminazione di criteri obiettivi e trasparenti conseguirà il risultato di una valutazione poco oggettiva del personale, uno sbilanciamento numerico tra le varie aree funzionali, penalizzante per le aree tecnico-scientifica e bibliotecaria, e una mancanza di chiarezza nell'individuazione di alcune figure dell'area amministrativa.

Inoltre, a fronte di quanto già detto, ribadiamo ancora una volta la contrarietà della FLC/CGIL per la chiusura della Commissione Mappatura Laboratori con il cui operato, inspiegabilmente disconosciuto dalla Amministrazione, si poteva mettere ordine in questo settore e per la valutazione, assolutamente insufficiente, con la quale vengono retribuiti incarichi quale quello di "responsabile della gestione smaltimento rifiuti pericolosi" che espone l'addetto a rilevanti sanzioni penali ed economiche.

Una diversa metodologia e tempistica avrebbe, infine, lasciato uno spazio nel CCI 2010 per l'inserimento di un capitolo, seppur ridotto, destinato ad una nuova tornata di progressione economica orizzontale.

A margine dell'accordo sottoscritto, la FLC/CGIL chiede che in fase di attuazione della Progressione Economica Orizzontale, venga correttamente applicato il c. 7 dell'art. 78 del CCNL 2006/2009, con il mantenimento della differenza economica corrisposta al personale che ne aveva beneficiato a seguito di Progressione Economica Verticale.

p. **la FLC CGIL e le componenti RSU della lista FLC CGIL**

Giuseppina Fagotti

X RSU
Francesca Cerquiglini

DICHIARAZIONE A VERBALE

Premesso che condivido ed ho sottoscritto tutte le motivazioni che stanno alla base della dichiarazione a verbale della FLC CGIL, mi corre l'obbligo di chiarire la mia posizione ed aggiungere a quelle già descritte nella dichiarazione di cui sopra altre valutazioni come componente RSU, di fronte alla responsabilità del mandato conferitomi a compiere l'atto della sottoscrizione del CCI di cui all'art.4 comma 2 CCNL 16/10/2008 per gli anni 2009 e 2010. Questo per rispetto al mio ruolo che è quello di rappresentare le esigenze dei lavoratori.

Premesso inoltre che non è stato facile condurre una trattativa in modo equilibrato e metodico a fronte di una vertenza protrattasi per oltre un anno con momenti di tensione tra OOSS e Amministrazione, con problematiche che si sono via via accentuate per la particolare difficoltà economica del paese e le nuove disposizioni normative, a volte emanate e interpretate con l'intento di far passare una linea punitiva a carico del pubblico dipendente, desidero porre l'attenzione circa la mia personale divergenza sulla individuazione di nuove figure destinatarie d'indennità economiche che sono state create senza la predeterminazione di criteri obiettivi e trasparenti, presupposto necessario per una corretta valutazione.

Altra questione importante ritengo sia quella metodologica, che ha assunto nell'ultima fase della trattativa ulteriore importanza: il confronto tra le parti. Trovo infatti assai discutibile l'aver prospettato, da parte dell'amministrazione, una proposta che non ha avuto, da parte nostra, il tempo necessario per valutarne le ricadute, per la necessaria verifica e la corretta divulgazione tra i colleghi.

Questo è un modo di agire che svuota di significato la figura ed il ruolo della RSU e la mia firma apposta in questo contratto ha il preciso significato di difendere un istituto contrattuale quale quello della progressione economica orizzontale che, in questo particolare momento, laddove si tolgono addirittura le dovute risorse contrattuali, assume una rilevanza significativa e certa.

Perugia, 09/06/2010

Componente RSU
Silvano VANNINI